

## Rinnovo dei contratti via dal 20 ottobre, si preannuncia battaglia. Silenzio su scatti 2013

Il Ministro Giannini, durante la video-chat con RepubblicaTv, ha anticipato che a breve inizieranno gli incontri sindacali per il rinnovo del contratto, ma tutto tace sugli scatti 2013.

### Rinnovo contrattuale

Un rinnovo che sarà animato dalla proposta presente sul documento "La Buona scuola" e che prevede scatti stipendiali solo per il 66% dei docenti. Rinnovo che riguarderà anche altri aspetti, a partire dall'orario di lavoro.

Rinnovi contrattuali che sono bloccati per tutta la PA, ma la scuola, ha affermato la Giannini, "è un capitolo che ha molti aspetti ha una sua autonomia, che prevede una tale rimodulazione di principi e di metodi che non rientra nella normale rivisitazione dei contratti in corso."

Quindi contrattazione, anche se, ci risulta, i sindacati non hanno ancora ricevuto comunicazione ufficiale (almeno fino a ieri).

Si preannuncia battaglia, dato che i sindacati hanno (tutti) mostrato poca simpatia per un sistema, quello della riforma, che non stanziava una lira in più e cancella gli scatti stipendiali per un sistema "meritocratico" basato sui crediti e che crea docenti immeritevoli per decreto. Anzi, un sistema che a regime permette allo Stato di risparmiare, facendo la cresta, sugli stipendi dei docenti. Vedi: [Riforma scuola. Merito secondo Renzi: tagli agli stipendi da 26 a 45 euro mese, 72 per i nuovi docenti. 88% utenti dice no.](#)

### Scatti 2013

Quindi nessun blocco del contratto fino al 2017 come per il resto della Pubblica Amministrazione? Vedremo, intanto i docenti attendono ancora che si apra la questione degli scatti 2013.

Se, infatti, ricordiamo come grazie al recupero delle somme derivanti dai tagli agli organici e al taglio del fondo d'istituto sia stato possibile aggirare il blocco degli stipendi fino al 2012, ancora il 2013 è privo di copertura.

Infatti, si è da poco conclusa la trattativa per il recupero degli scatti 2012, dopo quello del 2010 e 2011. Per il 2014 si sono trovati gli stanziamenti nel decreto salva-stipendi del marzo 2014. Manca il buco 2013, anno per il quale manca la copertura finanziaria e che, allo stato attuale, verrà escluso ai fini del conteggio dei pensionamenti.

Per il recupero dei fondi per gli scatti 2013 i sindacati avevano avanzato l'ipotesi di proporre al Governo di utilizzare quei 200milioni di euro che le scuole annualmente non spendono dal Fondo di Istituto. Proposta che è, evidentemente, caduta nel vuoto.